



COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Catasto degli incendi boschivi. Presa d'atto del verificarsi di nessun evento.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisette**
 del mese di **marzo** alle ore **12:00** nella Sede Municipale, convocata
 dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

- | | | |
|-------------------------------|---|-------------|
| 1. MATTEA Ivano | - | Sindaco |
| 2. MENIA D'ADAMO Mirco | - | Assessore |
| 3. DORIGUZZI BOZZO Anna Maria | - | Assessore |
| | | Presenti N. |

Presenti
SI
SI
SI
03

Partecipa il Sig. **Mattea Ivano** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa la Sig. **Olivotto dr.Livio** nella sua qualità di Vicesegretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Oggetto: **Catasto degli incendi boschivi. Presa d'atto del verificarsi di nessun evento.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

-l'art. 10, commi 1 e 2 della l. 353 del 21/11/2000 disciplina l'istituzione e l'aggiornamento del catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco;
- la Regione Veneto con delibera del consiglio regionale n. 43 del 30/06/1999, ha approvato il "Piano regionale antincendi boschivi", con delibera della giunta regionale n. 1953 del 15/07/2008 ha approvato le "Procedure operative di perimetrazione delle superfici percorse da incendio boschivo" e con delibera della giunta regionale n. 59 del 08/05/2018 ha adottato il "Documento di analisi del rischio incendio relativo al Piano regionale antincendi boschivi. Legge 21/11/2000, n. 353";

RICHIAMATO l'art. 10 della Legge 21.11.2000 n. 353 che al comma I° testualmente recita:

"le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle zone predette, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. E inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente all'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentare situazioni di dissesto idrogeologico è nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia";

ATTESO che al comma II° dello stesso articolo della norma già richiamata è previsto che i Comuni entro 90 giorni dalla data di approvazione da parte della Regione Veneto del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, provvedano a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 22.03.2013 di presa d'atto che dal censimento effettuato dalla struttura comunale competente non risultavano nell'ultimo quinquennio aree percorse dal fuoco;

RICHIAMATA inoltre la Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 dell'8.05.2012 di istituzione del Catasto degli incendi boschivi del Comune di Danta di Cadore ai sensi della Legge 353/2000 mediante adozione del registro allegato al medesimo atto e di affidamento della gestione all'Ufficio Tecnico comunale, che potrà avvalersi all'uopo del supporto e dell'ausilio del servizio di polizia locale;

CONSIDERATO che alla data odierna non si sono verificati nuovi eventi e quindi non si rende necessario aggiornare il catasto come previsto dalla Legge 353/2000;

VISTA la L. 353/2000;

VISTO lo Statuto comunale; Visto il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 dal resp. dell'Area Tecnica;

AD UNANIMITÀ di voti legalmente espressi;

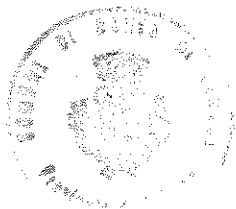
DELIBERA

1. Di prendere atto che alla data odierna non si sono verificati nuovi eventi e quindi non si rende necessario aggiornare il catasto come previsto dalla Legge 335/2000;
2. Di demandare gli adempimenti conseguenti al Responsabile dell'Area Tecnica.

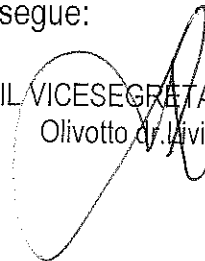
Stante l'urgenza, con separata votazione ad unanimità di voti legalmente espressi il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL PRESIDENTE
Mattea Ivano



IL VICESEGRETARIO
Olivotto dr. Livio



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno

3 APR 2024



L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Menia C. Anna Grazia



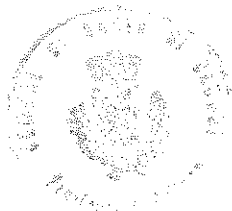
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Vicesegretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
 - è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 3 APR 2024 al _____, senza opposizioni e/o reclami;
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 3 APR 2024;
 - dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio;

Danta di Cadore, li _____



IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Olivotto dr. Livio